

**Ravenna 2013 – Fare i conti conti con l'ambiente
TARES: dalla valutazione dell'impatto alla proposta di riforma:
le prospettive con la nuova TARI nella service tax**

**Presentazione di una prima valutazione
quali-quantitativa dell'impatto della “prima
applicazione” della TARES**

Dott. Mario Santi

Le motivazioni e gli scopi

Gruppo TARES - nascita, sviluppo evoluzione

<http://www.tares.it/>

Correggere pasticcio TARES per una **tariffa rifiuti** che sia **strumento gestione** settore, **commisurata a produzione rifiuti** e **legata a servizi forniti**

gruppi di lavoro:

- Norma e Regolamenti
- Censimento esperienze
- Misurazione quantità e metodologie di raccolta

Verso l'Associazione

Il questionario

v. <http://www.tares.it/?p=514>

due parti che mirano a

1. **verificare le scelte e cogliere le criticità** incontrate da Comuni e gestori nella fase di **“prima applicazione della TARES”** (situazione al 31 luglio 2013).
2. **cogliere i cambiamenti che appaiono necessario e le aspettative per il futuro della tariffa rifiuti** a partire dall'esperienza sul campo di gestori e amministratori.

Il campione

Non campione rappresentativo dei Comuni italiani, ma **gruppo di soggetti** di fatto **auto-selezionati sulla base della loro capacità di “dare risposta ai problemi”**

Tabella 1 Comuni che hanno contribuito all'indagine

n° Comuni	abitanti	Regione	% Comuni	% abitanti
11	112.271	Piemonte	7,38%	6,28%
7	242.861	Lombardia	4,70%	13,59%
93	929.656	Veneto	62,42%	52,02%
37	488.175	Emilia Romagna	24,83%	27,32%
1	14.000	Puglia	0,67%	0,78%
149	1.786.963	TOTALE	100,00%	100,00%

Fonte: Gruppo Tares (analisi diretta - gestita in agosto settembre 2013)

Tab 1 bis Distribuzione dei Comuni per dimensione

<5000	5-15000	>15000	tot
35	100	24	159
22,01%	62,89%	15,09%	100,00%

La situazione di partenza

Tab. 2 Nel 2012 il Comune si trovava in

1. Tarsu	2. Tia presuntiva	3. Tia puntuale
8	69	72
5,37%	46,31%	48,32%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Tab. 3 Al 31 luglio 2013 il passaggio a TARES era

1. già avvenuto	2. in corso	3. in attesa chiarimenti
96	46	7
64,43%	30,87%	4,70%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

- Tasso copertura **quasi tutti al o attorno al 100%**
- Non manca qualcuno attorno o sotto all'80%

Non esistono dati affidabili su medie e range di variazione della coperture nel nostro paese, ma **molti Comuni sono ancora lontani dal 100%**.

E' ben vero d'altronde che un maggior carico sulle utenze della tariffa “libererà” le risorse con le quali i Comuni oggi coprono questa differenza.

Sarà allora chiaro che **la tariffa paga il servizio, e che il suo innalzamento (quando era tenuta artificialmente bassa) “libera” risorse per altri servizi dei quali tutti usufruiscono e ai quali oggi essa li sottrae impropriamente.**

Capacità di lettura della realtà

prevalenza TARES corrispettivo
+
Sufficienti casi che applicheranno TARES tributo
=
**spaccato utile di criticità e di “fabbisogno di riforma”, che
acquista una valenza particolare nel segnalare le criticità
indotte dalla TARES nelle situazioni di raccolta domiciliare
con applicazione puntuale della tariffa**

Tab. 10 Quale forma di TARES si applica o si applicherà

1. Tares tributo (co. 1 art.14)	2. Tares corrispettivo (co. 29 art.14)	3. Non ha ancora deciso
30	118	1
20,13%	79,19%	0,67%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Le scelte per la prima applicazione della TARES: il coinvolgimento del Gestore

La stragrande **maggioranza** Comuni coinvolti ha preso le **decisioni sulla TARES in stretto rapporto con i gestori del servizio**

Tab. 4 Le decisioni sulla TARES sono state prese

1. direttamente da Sindaco/Giunta	2. con gli uffici	3. con sostegno gestore	4. con sost. consulenza	5. altro
1	2	139	3	4
0,67%	1,34%	93,29%	2,01%	2,68%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Le scelte per la prima applicazione della TARES: la gestione

la gestione della TARES è affidata per la maggior parte ai **Gestori o in house agli stessi** ma non mancano i casi di affidamento ad Associazioni intercomunali e c'è anche qualche gestione diretta da parte di Comuni

Tab. 5 La gestione della Tares è affidata a:

1. Comune gestione diretta	2. Comune gestione affidata in house	3. Associazioni di Comuni	4. Gestore del servizio	5. altro
4	46	10	89	0
2,68%	30,87%	6,71%	59,73%	0,00%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Le scelte per la prima applicazione della TARES: la riscossione

La riscossione è in gran parte affidata ai gestori del servizio o in house agli stessi , con eccezioni (nei Comuni piccoli, non consorziati né affidati a grossi gestori) che la gestiscono in proprio o si affidano a Società di riscossione

Tab. 6 La riscossione La riscossione della Tares è affidata a:

1. Comune gestione diretta	2. Comune gestione affidata in house	3. Gestore del servizio	4. Soc.riscoss. priv. Iscritta all'albo	5. Altro
4	47	97	1	0
2,68%	31,54%	65,10%	0,67%	0,00%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Come si è riscosso e si riscuoterà a regime

nella riscossione delle prime rate prevale di gran lunga l'uso delle forme usate in precedenza in regime di Tarsu o Tia (ad

essi infatti possono far capo anche i 9 casi di "altro", che sono in realtà casi in cui il gestore ha preso le precedenti forme consolidate per riscuotere la Tia puntuale e ha emesso Bollettini RAV Equitalia già con dicitura TARES)

Tab. 7 Come avviene la riscossione per le prime rate (antecedenti a quella finale)

1. F24	2. Bollettino postale	3. forme usate in precedenza per Tarsu/tia	4. altro
4	2	134	9
2,68%	1,34%	89,93%	6,04%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Tab. 9 Sono già state emesse bollette e in che forma?

1. No	2. Si come anticipi/acconti, salvo conguagli	3. Si, come rata Tares a tutti gli effetti
2	144	3
1,34%	96,64%	2,01%

come anticipi o acconti, salvo conguagli, anche se non mancano i Comuni che sono partiti con una rata TARES a tutti gli effetti. **A regime** ci si orienta su **F24**, ma minor numero risposte rivela attesa chiarimento quadro

Tab. 8 Riscossione ultima rata e a regime

1. F24	2. bollettino postale TARES
116	11
91,34%	8,66%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

Superare le rigidità della riscossione

Chi passa a **TARES “corrispettivo”** pone problema: **rivedere le forme di riscossione , rendendole più ampie, senza vincolare i gestori all'utilizzo forzato di modalità centralizzate tipiche dei tributi**

Forte richiesta di autonomia gestionale nelle scelte dei Comuni all'interno di paletti definiti

Anche per i “servizi indivisibili” si chiede di garantire ai Comuni la loro determinazione piena autonomia e modalità di pagamento in uso (RID, bollettini, pagamenti on line, ecc).

Il parametro superficie è di gestione onerosa per quanto concerne il suo recupero, trattamento e mantenimento (andare su percentuale tariffa – come per trib prov.- o su superf. catastale)

Applicazione TARES e aumento costi

Quadro parziale e non uniforme:

- Comuni reggiani IREN in TARES tributo: **aumenti mediamente contenuti** e non legati alla trasformazione ma ad altri fattori (scelte Piano d'Ambito, terremoto)
- Comuni ferraresi di Area Copparo spa **aumento** del 5% (equidistribuito tra utenze domestiche e di attività) **necessario e raggiungere la copertura** completa dei costi di servizio
- Comuni veneti in Tia puntuale (VI, PD, TV) **aumenti sostenuti da gestore nell'ambito dell'aumento ISTAT + costi parte servizi indivisibili**
- Comuni del Consorzio Chierese attribuiscono gli aumenti che (dal 2% al 6%) **all'aumento degli insoluti** passati (crisi?)
- Ovviamente **AUMENTI** per chi è a copertura inferiore al 100%

TARES e cambiamenti del servizio

Tab. 11 Modifiche servizio con passaggio a TARES

1. No	2.Sì passaggio da raccolta stradale e puntuale	3.Sì sperimentazione di raccolta puntuale	4. Sì, altro
114	34	0	0
77,03%	22,97%	0,00%	0,00%

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

I primi ad applicare la TARES sono stati comuni con una **organizzazione della gestione dei rifiuti consolidata**, o **comunque in grado di raccogliere la spinta al cambiamento** - come nel caso di chi ha gestito il passaggio a raccolta stradale puntuale, verso la TARES corrispettivo

TARES: i cambiamenti necessari

Tre elementi ineludibili: **“separare la tariffa rifiuti dal tributo sui servizi indivisibili (4,89), ma a ruota seguono, legare l'entità del prelievo ai servizi offerti (4,67) e legare l'entità del prelievo ai rifiuti prodotti dall'utenza (4,38).**

Tab. 12 Sulla base della vostra esperienza quali sono i principali elementi di un'eventuale riforma della TARES?

Separare tariffa rifiuti da tributo servizi indivisibili	Legare l'entità del prelievo ai rifiuti prodotti dall'utenza	Legare l'entità del prelievo ai servizi offerti	Arrivare con gradualità alla copertura al 100% dei costi dei servizi	Ridef. Servizio di racc. in funzione del pass. a TARES	Rivedere le forme di riscossione (	Aggiornare i coefficienti e l'impianto del DPR 158/1999	Altro
4,89	4,38	4,67	2,95	2,54	3,81	3,60	3,48

1 non utile; 2 utile; 3 importante; 4. molto importante; 5. fondamentale

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

TARES: i cambiamenti necessari 2

più che **importante**: rivedere le forme di riscossione (3,81) , ma anche **aggiornare i coefficienti e l'impianto del DPR 158/1999** (3,60, forse abbassato da forte presenza Tia puntuale, in riferimento a indici più che a impianto DPR 158/99) e **altro** (3,48) – *ma segnalato solo da chi sta in Tia puntuale che vuole superare i vincoli che la TARES pone loro sia a livello della riscossione che in generale dell'autonomia gestionale*

Tab. 12 Sulla base della vostra esperienza quali sono i principali elementi di un'eventuale riforma della TARES?

Separare tariffa rifiuti da tributo servizi indivisibili	Legare l'entità del prelievo ai rifiuti prodotti dall'utenza	Legare l'entità del prelievo ai servizi offerti	Arrivare con gradualità alla copertura al 100% dei costi dei servizi	Ridef. Servizio di racc. in funzione del pass. a TARES	Rivedere le forme di riscossione (	Aggiornare i coefficienti e l'impianto del DPR 158/1999	Altro
4,89	4,38	4,67	2,95	2,54	3,81	3,60	3,48

1 non utile; 2 utile; 3 importante; 4. molto importante; 5. fondamentale

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

TARES: le aspettative per il futuro della tariffa

Tab. 13 A vostro avviso cosa deve essere la tariffa

Uno strumento al servizio della gestione dei rifiuti	Il modo per pagare il servizio	Un modo per fare entrare risorse nella casse dei Comuni
2,71	2,03	1,01

1. secondario; 2. importante; 3. molto importante Fonte:
indagine diretta gr.TARES 2013

Molto forte **appare il riconoscimento che la tariffa è** (deve essere prima di tutto) **uno “strumento al servizio delle politiche di gestione dei rifiuti”**, molto prima di essere un modo per pagare il servizio, mentre praticamente nessuno la considera un modo per fare entrare risorse nella casse dei Comuni.

La tariffa viene quindi pienamente percepita come l'asset economico per la buona gestione dei rifiuti.

Differenze tra chi ha scelto di applicare TARES in regime di *tributo* e *corrispettivo*

Si hanno differenze tra chi ha scelto le due possibili forme di applicazione della TARES

nell'indicazione della priorità per la riforma della tariffa

Tab. 16 Confronto tra Tares tributo e Tares corrispettivo: diversa indicazione delle priorità di riforma

Sulla base della vostra esperienza quali sono i principali elementi di un'eventuale riforma della TARES?

	Separare tariffa rifiuti da tributo servizi indivisibili	Legare l'entità del prelievo ai rifiuti prodotti dall'utenza	Legare l'entità del prelievo ai servizi offerti	Arrivare con gradualità alla copertura al 100% dei costi dei servizi	Ridef. Servizio di racc. in funzione del pass. a TARES	Rivedere le forme di riscossione (	Aggiornare i coefficienti e l'impianto del DPR 158/1999	Altro
Comuni che hanno scelto la Tares tributo	4,48	3,26	4,35	1,94	1,74	1,58	4,52	0,52
Comuni che hanno scelto la Tares corrispettivo	5,00	4,65	4,75	3,21	2,75	4,39	3,36	4,05

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013



Differenze tra chi ha scelto di applicare TARES in regime di *tributo* e *corrispettivo*

Si hanno differenze tra chi ha scelto le due possibili forme di applicazione della TARES

Nella considerazione che si ha della tariffa

Tab. 17 Confronto tra Tares tributo e Tares corrispettivo: diversa valutazione della tariffa rifiuti

	Uno strumento al servizio della gestione dei rifiuti	Il modo per pagare il servizio	Un modo per fare entrare risorse nella casse dei Comuni
Comuni che hanno scelto la Tares tributo	2,19	2,71	1,03
Comuni che hanno scelto la Tares corrispettivo	2,85	1,86	1,00

Fonte: indagine diretta gr.TARES 2013

passare da logica TARES a logica TARI

itinerario per arrivare alla riforma della Tariffa rifiuti con norma primaria e secondaria entro l'anno:

materiali concettuali del "gruppo di tecnici del MinAmb" +

materiale esperienziale e censimento gruppo TARES (in parte fatto proprio da ISPRA) +

audizioni della parti e on line =

si arriva a SINTESI DEL GOVERNO (MinAmb + MEF) sulla TARI

Intanto Gruppo TARES si trasforma in ASSOCIAZIONE